Termochimica

Simone Meloni

University
of Ferrara

Department
of Chemical and
Pharmaceutical Sciences

Sommario delle lezioni precedenti

- Unità di misura
- Leggi di conservazione: massa ed energia
- Struttura atomica:
 - nuclei, elettroni, modelli dell'atomo, isotopi, ioni
 - Tabella periodica
- Grandezze chimiche: mole, numero di Avogadro, massa atomica, molecole, massa molecolare
- Struttura Atomica: evidenze sperimentali, modello di Bohr, teoria di Schroedinger, funzione d'onda, numeri quantici, orbitali
- Tabella periodica: proprietà periodiche degli elementi
 - Atomi polielettronici: regola di Hund, principio di Pauli e Aufbau
 - Proprietà periodiche
- Nomenclatura:
 - Introduzione ai tipi di legame
 - Ioni, Sali, Ossidi, Anidridi, Idrati
- Legami chimici e molecole:
 - Ionico, covalente e metallico
 - Geometria molecolare
- Reazioni chimiche e stechiometria:
 - Equazione di una reazione chimica e suo bilanciamento
 - Tipi di reazione: dissociazione, precipitazione
 - Reazioni RedOx
- Gas e loro leggi
 - Gas perfetti

Prova di autovalutazione **NON** simulazione d'esame

- 15 domande
- 90 minuti totali
- **Prova ANONIMA!!!**

- Scaricare app gratuita Exam Manager
- Registrarsi
- Scegliere icona «esame», la seconda da sinistra in basso
- Inserire **codice: biotecmed01**

NB: La app permette di accedere alla prova UNA SOLA VOLTA: **attenzione**, l'uscita dalla app prima del completamento dell'intera prova non ne permette la valutazione.

- **Disponibile dalle ore 15 del 09/10/2019 alle 20 del 13/10/2019**
- **Prova svolta disponibile nel minisito da lunedì 14 pomeriggio**

Obiettivi della lezione

- Energia e sue trasformazioni
- Conservazione dell'energia
- Energia e la chimica
- Entalpia

Energia

- L'attitudine di un Sistema di compiere lavoro (meccanica)
- Energia meccanica (cinetica e potenziale), termica (agitazione molecolare), ..., chimica (energia degli elettroni nei loro stato e legami chimici), ...

TRECCANI ISTITUTO MAGAZINE CATALOGO SCUOLA ARTE

energia

Vocabolario on line

energia s. f. [dal lat. tardo *energĭa*, gr. ἐνέργεια, der. di ἐνεργής «attivo», da ἔργον «opera»].

Nelle scienze

~~meccanica~~, *e. di un sistema, l'attitudine del sistema a compiere un lavoro, sia come e. in atto, che opera cioè in un processo in cui si produce lavoro e che è commisurata al lavoro fatto, sia come vera e propria attitudine, cioè come e. potenziale, commisurata allora al lavoro fatto al momento in cui essa si traduce o si tradurrebbe in energia in atto* (o, come anche si dice, al momento in cui essa effettivamente «si libera» o «si libererebbe»); come grandezza assume le dimensioni fisiche del lavoro meccanico e si misura nelle sue unità (joule in SI, erg in CGS, ecc.); può presentarsi in forme diverse e convertibili l'una nell'altra, in relazione ai processi e ai fenomeni cui il sistema partecipa, e può essere scambiata tra sistemi diversi, essendo in ogni caso rispettato un *principio generale di conservazione dell'e.*, secondo il quale l'energia totale di un insieme isolato di sistemi rimane costante nel tempo. A seconda della forma che l'energia assume, si parla di: *e. meccanica*, posseduta in atto da un sistema in virtù del suo stato di moto, della sua posizione in un campo di forze, o della sua configurazione interna, a sua volta suddivisibile in *e. cinetica*, associata al semplice movimento, ed *e. potenziale*, associata alla posizione o alla configurazione (*e. di posizione, e. di configurazione*); *e. termica*, associata ai moti di agitazione termica molecolare; *e. di radiazione*, associata ai processi di radiazione, compresa la radiazione termica (*e. radiante*); *e. elastica*, associata a deformazioni di mezzi o corpi elastici; *e. gravitazionale*, quella di un corpo posto in un campo gravitazionale; *e. elettrostatica* ed *e. elettromagnetica*, associate a una configurazione stazionaria di cariche e, rispettivam., a un sistema di cariche in moto (o a un campo elettromagnetico); *e. chimica* ed *e. nucleare*, associate alla configurazione e alle forze di legame degli atomi in una molecola e, rispettivam., delle particelle in un nucleo atomico; *e. di massa*, quella che, in base al principio einsteiniano di equivalenza tra massa ed energia, è posseduta da una particella in quanto dotata di massa inerziale (è detta anche *e. di riposo*, risultando essere l'energia che compete alla particella nel sistema di riferimento in cui essa è in quiete).

Energia, lavoro e calore

- Espansione di un gas:

- La pressione del gas nel cilindro > Pressione esercitata dal peso che insiste sul pistone
- Il gas si espande e solleva il pistone
- Il gas nel cilindro ha esercitato un lavoro pari a

forza peso del peso x spostamento del peso

- l'energia del gas compresso si è trasformata in energia potenziale (gravitazionale) del peso: **$m \times g \times h$**

Il Lavoro non è un'energia ma un trasferimento di energia ...dal gas al peso nel nostro esempio

Energia, lavoro e calore

- Riscaldamento di un gas:
 - Riscaldiamo ora il cilindro del sistema in quiete
 - La pressione del gas cresce
 - Il gas si espande e solleva ulteriormente il peso
 - Il calore assorbito dal gas è stato trasformato in lavoro

Anche il calore non è un'energia ma un trasferimento di energia...
che il gas usa per aumentare la Propria energia potenziale che usa per compiere lavoro: sollevare ulteriormente il peso.

Tipi di energia

(b)

Unità di misura dell'energia

- SI: **joule (j)** = Kg x m² / s²
 - $K = \frac{1}{2} m v^2$
 - $U = m g h$
- Nei fenomeni *termici* si usa la **caloria (cal)** o la **chilocaloria (kcal = 1000 cal)**
 - 1 **kcal** → quantità di energia necessaria per innalzare di 1 grado 1Kg di acqua

TABELLA 6.1 Fattori di conversione dell'energia*

1 caloria (cal)	= 4.184 joule (J)
1 Caloria (Cal) o kilocaloria (kcal)	= 1000 cal = 4184 J
1 kilowattora (kWh)	= 3.60×10^6 J

*Tutti i fattori di conversione riportati in tabella sono esatti.

Esercizi

- Per scaldare 2 Kg di acqua quante calorie occorrono?
 - Quanti kJ?

- Quanti kJ di lavoro servono per spostare alla sommità di una salita di 1km un vagone di una tonnellata?

Esercizi

- Per scaldare 2 Kg di acqua quante calorie occorrono?

Dalla definizione di caloria, per scaldare 1Kg di acqua servono 2000cal, 2kcal

- Quanti kJ?

Considerando il fattore di correzione, $1 \text{ cal} = 4.184 \text{ j}$, servono $2000 \times 4.184 = 8368 \text{ j}$
 $\sim 8.4 \text{ kj}$

TABELLA 6.1 Fattori di conversione dell'energia*

1 caloria (cal)	= 4.184 joule (J)
1 Caloria (Cal) o kilocaloria (kcal)	= 1000 cal = 4184 J
1 kilowattora (kWh)	= $3.60 \times 10^6 \text{ J}$

*Tutti i fattori di conversione riportati in tabella sono esatti.

Esercizi

- Quanti kj di lavoro servono per spostare alla sommità di una salita di 1km un vagone di una tonnellata?
 - Quante kcal?

La differenza di energia (meccanica) tra lo stato in cui il vagone è a valle ed è in quota è $m \times g \times \Delta h = m \times g \times (h_f - h_i) = 1000 \times 9.8 \times 1000 = 9.8 \cdot 10^6 \text{ kg m}^2/\text{s}^2 = 9.8 \times 10^6 \text{ j} = 9.8 \times 10^3 \text{ kj}$

Ricordando il fattore di conversione, $9.8 \times 10^3 / 4.184 \sim 2.3 \cdot 10^3 \text{ kcal}$

TABELLA 6.1 Fattori di conversione dell'energia*

1 caloria (cal)	= 4.184 joule (J)
1 Caloria (Cal) o kilocaloria (kcal)	= 1000 cal = 4184 J
1 kilowattora (kWh)	= $3.60 \times 10^6 \text{ J}$

*Tutti i fattori di conversione riportati in tabella sono esatti.

Termodinamica: 1° principio - Conservazione dell'energia

- In un **sistema isolato** l'energia si conserva.
 - L'**universo** è un sistema isolato
 - il becher usato per una reazione chimica no
 - Il pistone dell'esempio precedente nemmeno
- **Sistema**: parte dell'universo al quale siamo interessati
 - E.g. becher dove svolgiamo la reazione
- **Ambiente**: il resto
- **Sistema e ambiente** possono scambiare energia, che nel totale è conservata.

L'ambiente acquista l'esatta quantità di energia ceduta dal sistema.

Calore e Lavoro: definizioni (più) formali

- **Lavoro:** l'energia che viene trasferita dal sistema all'ambiente (per convenzione **negativo**) o dall'ambiente al sistema (per convenzione **positivo**) come risultato dell'effetto di una forza.
- **Calore:** l'energia che viene trasferita dal sistema all'ambiente (**negativa**) o dall'ambiente al sistema (**positiva**) come risultato di una differenza di temperatura

- La **temperatura** non è **calore**: **temperatura** (energia cinetica delle particelle) → **grado termico**; **calore** → **energia trasferita** a causa di una differenza di temperatura
- Due blocchi di ferro di 100 Kg, inizialmente a 0°C e 100°C, scambiano 10 volte più calore di due blocchi di 10 kg alle stesse temperature: l'**energia** è una quantità **estensiva** la **temperatura** è **intensiva**.
- **Calore** e **energia** hanno le stesse unità di misura (j, cal, ...), che sono diverse da quelle della **temperatura** (°C, K, ...).

Termodinamica: variabili e funzione di stato

- **Variabili di stato:** grandezze che descrivono lo stato attuale del sistema:
 - Volume del sistema, composizione chimica, stato d'aggregazione, ...
- **Funzione di stato:** grandezza che dipende solo dal stato (valore delle variabili) del sistema e non da come lo stato sia stato raggiunto.
 - **Energia interna:** somma dell'energia cinetica e potenziale di tutte le particelle che compongono il sistema

Energia e reazioni chimiche

$$\Delta E = E_{\text{prod}} - E_{\text{reag}}$$

ADDENDUM

(note sviluppate sulla lavagna luminosa a lezione)

- Perchè se $\Delta E_{\text{sist}} < 0 \rightarrow \Delta E_{\text{amb}} = -\Delta E_{\text{sist}} > 0$?
1. In un sistema isolato l'energia è conservata: energia iniziale e finale di un processo/reazione sono uguali: $E^i = E^f$
 2. L'energia è una grandezza estensiva: l'energia di un corpo è somma dell'energia delle sue parti
 3. L'universo, isolato, è, per definizione, l'unione del sistema, il centro della nostra attenzione, e dell'ambiente, il suo complemento.
 - L'energia dell'universo è somma dell'energia del sistema e dell'ambiente
 4. $E^i_{\text{Sist}} + E^i_{\text{Amb}} = E^f_{\text{Sist}} + E^f_{\text{Amb}}$ con un po' (pochissima) algebra $E^f_{\text{Sist}} - E^i_{\text{Sist}} = E^i_{\text{Amb}} - E^f_{\text{Amb}}$ usando la definizione di variazione di energia si ottiene: $\Delta E_{\text{Sist}} = -\Delta E_{\text{Amb}}$

Energia e reazioni chimiche

Energia
interna

$$\Delta E = E_{prod} - E_{reag}$$

$\Delta E > 0$ (positivo)

Entalpia

- L'**energia interna** è una funzione del **volume** ma sperimentalmente è più semplice controllare la pressione
 - Barostato
- L'**Entalpia**, H , è «l'equivalente» dell'energia interna in un sistema nel quale si controlli la **pressione**.
 - Come caso particolare, e di particolare utilità per la chimica, l'entalpia è il calore (reversibile) scambiato (assorbito o ceduto) in una reazione che avviene a pressione costante
 - $\Delta H = H_{\text{prod}} - H_{\text{reag}} > 0$, entalpia dei prodotti maggiore di quella dei reagenti: il processo è **endotermico**
 - $\Delta H = H_{\text{prod}} - H_{\text{reag}} < 0$, entalpia dei prodotti minore di quella dei reagenti: il processo è **esotermico**

Entalpia: matematicamente

- $\Delta E = q + w$

- $$\left[\begin{array}{l} H = E + PV^* \quad \Delta H = q + w + \Delta P V + P \Delta V = q + \cancel{\Delta P V} = q_p \\ w_{\text{exp}} = - P \Delta V \end{array} \right. \quad P = \text{cost}$$

* Gli studenti più interessati agli aspetti matematici e che vogliono approfondire l'argomento possono considerare la trasformazione $E \rightarrow H$ come una trasformata di Legendre.

Entalpia e chimica

- $\Delta H = H_{\text{prod}} - H_{\text{reag}} > 0$ reazione **endotermica**
- $\Delta H = H_{\text{prod}} - H_{\text{reag}} < 0$ reazione **esotermica**

Entalpia e chimica

- $\Delta H = H_{\text{prod}} - H_{\text{reag}} > 0$ reazione **endotermica**
- $\Delta H = H_{\text{prod}} - H_{\text{reag}} < 0$ reazione **esotermica**

L'entalpia corrisponde all'energia di legame cambiata di segno: tanto più il legame è forte tanto maggiore è la variazione di entalpia, positiva se si deve rompere il legame, negativa se si deve formare.

Legame	Energia di legame (kJ/mole)
C-C	347
C=C	610
C≡C	836
C-H	414
O-H	497
C=O	749
O=O	498

Esercizi

- Calcolare l'entalpia di reazione per mole di molecola organica delle seguenti reazioni e stabilire se siano endo o esotermiche

Esercizi

Reagenti: $2 \times 6 \times \text{C-H} + 2 \times \text{C-C} + 7 \times \text{O=O}$

- $2 \times 6 \times 414 + 2 \times 347 + 7 \times 498 = 9148 \text{ kJ/mol}$

Prodotti: $6 \times 2 \times \text{O-H} + 4 \times 2 \times \text{C=O}$

- $6 \times 2 \times 497 + 4 \times 2 \times 749 = -11956 \text{ kJ/mol}$

$$\Delta H_R = -11956 + 9148 = -2808 \text{ kJ} = -1404 \text{ kJ/mol C}_2\text{H}_6$$

$$1 \text{ mol C}_2\text{H}_6 : -1404 \text{ kJ/}$$

Legame	Energia di legame (kJ/mole)
C-C	347
C-H	414
O-H	497
C=O	749
O=O	498

ADDENDUM

(sollecitato da una vostra domanda)

- Si può spiegare lo svolgimento dell'esercizio precedente sfruttando il fatto che l'entalpia è una funzione di stato.
 - La variazione di entalpia tra reagenti e prodotti dipende solo dallo stato iniziale e finale e non da come quest'ultimo sia stato raggiunto a partire dal primo.
- Possiamo quindi immaginare di spezzare la reazione in due step, nel primo «atomizziamo» i reagenti, rompendo tutti i legami che uniscono gli atomi nelle molecole. Nel secondo ricomponiamo gli atomi formando i legami che portano ai prodotti.

- Il primo step richiede l'entalpia necessaria a rompere gli atomi: l'ambiente dona al sistema quest'energia, la variazione di entalpia è quindi positiva
- Il secondo step restituisce l'energia prodotta dalla formazione di legami: il sistema dona all'ambiente quest'energia, la variazione di entalpia è quindi negativa

$$\Delta H_{\text{reaz}} = \Delta H_{\text{step1}} + \Delta H_{\text{step2}}$$

Esercizi

Reagenti: 4 x C-H + C=C + 3 x O=O

- $4 \times 414 + 610 + 3 \times 498 = 3760 \text{ kJ/mol}$

Prodotti: 2 x 2 x O-H + 2 x 2 x C=O

- $2 \times 2 \times 497 + 2 \times 2 \times 749 = - 4984 \text{ kJ/mol}$

$$\Delta H_R = - 4984 + 3760 = - 1224 \text{ kJ} = - 1224 \text{ kJ/mol } C_2H_4$$

$$1 \text{ mol } C_2H_4 : -1224 \text{ kJ}$$

Legame	Energia di legame (kJ/mole)
C=C	610
C-H	414
O-H	497
C=O	749
O=O	498

Esercizi

Reagenti: $2 \times 2 \times \text{C-H} + 2 \times \text{C}\equiv\text{C} + 5 \times \text{O}=\text{O}$

- $2 \times 2 \times 414 + 2 \times 836 + 5 \times 498 = 5818 \text{ kJ/mol}$

Prodotti: $2 \times 2 \times \text{O-H} + 4 \times 2 \times \text{C}=\text{O}$

- $2 \times 2 \times 497 + 4 \times 2 \times 749 = -7980 \text{ kJ/mol}$

$$\Delta H_R = -7980 + 5818 = -2162 \text{ kJ} = -1081 \text{ kJ/mol C}_2\text{H}_2$$

$$1 \text{ mol C}_2\text{H}_2 : -1081 \text{ kJ/}$$

Legame	Energia di legame (kJ/mole)
C≡C	836
C-H	414
O-H	497
C=O	749
O=O	498

Esercizi

- Calcolare il calore rilasciato dalla fiamma di combustione di una bombola di propano (1mol C₃H₈: -2044 kj) di 13.2 kg.
- 13.2 kg C₃H₈ → 13.2 x 1000 g / 44.09 mol/g = 299.39 mol
- q = -2044 kj/mol C₃H₈ x 299.39 mol C₃H₈ = -89632.94 kj

Entalpia e cambiamento di stato

Kotz, Treichel, Townsend
Chimica
EdiSES

L'energia fornita ad un sistema puo' servire per far aumentare la sua temperatura o per farle cambiare fase, solido→liquido, liquido→vapore.

- Durante un cambiamento di stato, la temperatura rimane costante: l'energia fornita al sistema serve per separare gli atomi, ioni, molecole del solido/liquido/gas.
 - Processo endotermico.
- Nelle transizioni di fase inverse l'entalpia viene restituita dal sistema all'ambiente.
 - Processo è esotermico.

University
of Ferrara

Department
of Chemical and
Pharmaceutical Sciences

Estensività e natura di funzione di stato dell'entalpia

- **Estensività dell'entalpia:** se un'equazione chimica viene moltiplicata per uno stesso fattore, allora anche ΔH_{reaz} viene moltiplicato

- **Funzione di stato:** Se la direzione di un'equazione chimica viene invertita, ΔH_{reaz} cambia di segno

$$\Delta H_{\text{tot}} = 0 = \Delta H_{A+2B \rightarrow C} + \Delta H_{C \rightarrow A+2B} \rightarrow \Delta H_{C \rightarrow A+2B} = -\Delta H_{A+2B \rightarrow C}$$

Estensività e additività dell'entalpia

- **Funzione di stato:** Se un'equazione chimica può essere espressa come la somma di passaggi, il ΔH_{reaz} della reazione complessiva è la somma dei contributi di ogni passaggio

$$\Delta H_{\text{reaz}} = \Delta H_{A+2B \rightarrow C} + \Delta H_{C \rightarrow 2D} \rightarrow \Delta H_{C \rightarrow 2D} = \Delta H_{\text{reaz}} - \Delta H_{C \rightarrow A+2B}$$